

Percorsi di integrazione socio linguistica per richiedenti asilo e rifugiati

Contesto:

Alla luce dei dati comunicati dai più recenti rapporti sui flussi migratori relativi all'Europa, appare sempre più chiaro come la questione dell'accoglienza dei profughi, al centro del dibattito pubblico nazionale e internazionale, sia una questione strutturale che ha assunto in questi ultimi mesi un carattere sempre più ingente ed importante e che, come tale, deve essere posto al centro dell'agenda politica dei prossimi anni. Secondo il comunicato emesso dall'UNHCR il 12 novembre 2015, le persone che nel corso dell'anno hanno attraversato il Mediterraneo per arrivare in Europa sono 814.334, 669.032 delle quale dirette verso la Grecia, 142.000 in Italia. Nel solo mese di settembre 2015 168.000 persone hanno intrapreso questa traversata. Secondo il recente rapporto promosso dal Ministero dell'Interno sull'accoglienza in Italia, al 10 ottobre 2015 99.096 sono i richiedenti asilo e rifugiati accolti nelle diverse strutture presenti in Italia, all'interno però di un sistema che presenta condizioni, modalità e caratteristiche anche molto diverse tra loro.

La condizione delle persone che arrivano in Italia e sono dislocate nei centri di prima e seconda accoglienza, è una condizione difficile sotto molteplici punti di vista. Arrivate in Italia dopo un viaggio drammatico e pericoloso, accolte in luoghi spesso non originariamente destinati all'accoglienza, vivono in attesa della risposta alla loro domanda di soggiorno. Impossibilitati a lavorare, almeno nei primi mesi dalla richiesta del permesso, si trovano in condizione di dover impiegare in qualche modo le lunghe ore che hanno davanti, senza averne la possibilità. Non sempre le associazioni e gli enti gestori promuovono corsi ed attività specifiche, che invece possono avere il duplice scopo di fornire loro strumenti utili per muoversi nella realtà che li circonda e preparare al meglio le persone di fronte alla fuoriuscita dai centri e permettere loro di impiegare il tempo in maniera più attiva, in attesa di avere chiaro quale sarà il loro destino.

Il progetto:

Il progetto "Percorsi di integrazione socio linguistica per richiedenti asilo e rifugiati" vuole offrire a profughi e richiedenti protezione internazionale arrivati in Italia di recente e alloggiati nei centri di prima accoglienza, privi di questi servizi, corsi di lingua italiana e interventi di orientamento sul territorio che possano favorire il successivo processo di

integrazione e di inclusione sociale. In particolare verranno realizzati almeno 6 corsi di lingua Italiana L2 della durata di 50 ore ciascuno, presso la sede del Cospe o presso luoghi di aggregazione dei diversi quartieri ove sono ubicati i centri di accoglienza, in modo da favorire la comunicazione e lo scambio con il territorio. Durante i corsi sono previste anche delle uscite ludico-didattiche con cui promuovere un apprendimento dinamico della lingua attraverso il suo uso in contesti quotidiani e fornire strumenti importanti per la vita di persone da poco tempo in Italia.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	"Percorsi di integrazione socio linguistica per richiedenti asilo e rifugiati"
LUOGHI DEL PROGETTO	Provincia di Firenze, Italia
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	Richiedenti asilo e rifugiati accolti presso i Centri di Accoglienza Straordinaria di Firenze e provincia
PARTNER DEL PROGETTO	Il progetto verrà realizzato in collaborazione con i principali centri di accoglienza del territorio
DURATA DEL PROGETTO	07/11/2016 – 07/11/2017